LA SCUOLA C'È. LA SCUOLA È

Un viaggio alla scoperta della scuola italiana. Un caleidoscopio vivente nel quale si moltiplicano immagini che ci restituiscono la varietà e la bellezza di ciò che la scuola riesce a essere, ogni giorno, per tutti e dovunque nel nostro Paese.

*L'idea di realizzare in questo modo il nostro calendario per il 2019, e il titolo che abbiamo voluto dare al progetto ("**La scuola c'è. La scuola è**") ce l'hanno suggeriti le parole con cui il Presidente Mattarella, lo scorso 17 settembre, spiegò le ragioni che lo avevano indotto a scegliere l'Isola d'Elba come sede per la cerimonia inaugurale del nuovo anno scolastico. Un segno di attenzione per quelle realtà territoriali che possono apparire minori, ma sono parte della Repubblica, rese tali a pieno titolo anche dalla presenza della scuola in ogni angolo del Paese. Anche là dove lo Stato talvolta fatica a esserci, la scuola c'è. E così come l'identità dell'Italia, come ci ricordò allora il Presidente, si è formata nella molteplicità dei territori, delle comunità, delle storie, così la nostra scuola, anche se tanto articolata per ordini, gradi, indirizzi, è da sempre un fattore decisivo di unità e coesione della comunità nazionale.*

Abbiamo perciò pensato di fare riferimento, per ogni mese del nostro calendario, a una particolare esperienza scolastica, facendone il soggetto di un breve filmato alla cui visione accedere, attraverso il calendario stesso, utilizzando a tal fine uno specifico codice a barre del tipo QR code da inquadrare con un qualsiasi dispositivo portatile (smartphone o tablet). I volti e i luoghi delle scuole italiane animano così il nostro calendario, raccontando dal vivo la presenza della scuola in ogni angolo d'Italia.

*I filmati, tutti di grande suggestione e di notevole impatto, sono stati realizzati per noi da **Giovanni Panozzo**, autore anche delle colonne sonore, che ha percorso in lungo e in largo la penisola raccogliendo ovunque immagini e testimonianze. Un giro d'Italia per dirci ogni volta, da luoghi diversi, che la scuola c'è, e ciò che riesce ad essere grazie alla straordinaria energia che la muove.*

Fra le testimonianze che verranno riproposte, alcune riguardano contesti inusuali e di grande significato, come la scuola in ospedale, nelle carceri, o il singolare rapporto che con la scuola può avere un mondo circense in perenne movimento. Ambienti, età, situazioni diverse compongono un caleidoscopio vivente nel quale si moltiplicano immagini che ci restituiscono la varietà e la bellezza di ciò che la scuola riesce ad essere, ogni giorno, per tutti e dovunque nel nostro Paese.

Roma, 11 aprile 2019*

Maddalena Gissi, segretaria generale CISL Scuola

** data in cui è stato ultimato il caricamento di tutti i filmati*

Elenco dei “corti” realizzati per il calendario CISL Scuola 2019.

Immagini e musiche di Giovanni Panozzo

Il materiale è pubblicato su una pagina appositamente dedicata del sito CISL Scuola (www.cislscuola.it).

Si accede a ogni singolo filmato anche inquadrando con un dispositivo portatile il QRCode inserito in corrispondenza di ciascun mese sia nel calendario da tavolo che in quello da parete.

1 – Ho visto tre lampade rotte

Il video del mese di gennaio nel calendario 2019 della CISL Scuola, che sviluppa il tema "La scuola c'è. La scuola è". L'anno si apre con la scuola dell'infanzia di Rocca Pietore (BL), bambini e adulti che hanno vissuto il dramma della tempesta di vento di fine ottobre 2018. La scuola come centro di aggregazione, di mutuo incoraggiamento e di solidarietà. Un filmato che sottolinea l'amore di una comunità per la sua terra e quello, ricambiato, per la sua scuola.

2 – C’è una primavera che si prepara in questo inverno apparente

Una scuola che accoglie e che aiuta i suoi alunni a scoprire i propri talenti. Siamo a Pozzallo, in provincia di Ragusa. Punto di approdo di tante persone che trovano nella scuola un luogo in cui imparare, integrarsi, stringere amicizie e crescere insieme. La scuola diventa così per loro un porto di tranquillità e di speranza.

3 – Ecco perché sono qui

La scuola in ospedale, all'Istituto Giannina Gaslini di Genova specializzato in malattie dell'età pediatrica, nelle parole di un'insegnante, del direttore generale, di un giovanissimo paziente. La scuola c'è per contribuire a far sì che la vita di ciascuno sia vissuta in ogni momento, anche nelle situazioni più difficili, con la miglior qualità possibile.

4 – I colori della scuola di San Polo d'Elsa

Arte e colore nella scuola dell'infanzia "Mamma Mara" di San Polo d'Enza, in provincia di Reggio Emilia. Guidati dal direttore Franco Bolondi scopriamo quanta potenza, originalità e bellezza possano scaturire da creatività e fantasia quando per bambine e bambini si fanno chiave di lettura di una realtà che tende a sfuggire ad uno sguardo "adulto".

5 – Si va tutti insieme

Volto solare, parole semplici ma di enorme valore quelle dell'alunna che ci racconta il suo rapporto con i compagni disabili; non soggetti da assistere, ma risorsa preziosa per accrescere la propria conoscenza. L'integrazione come scambio fecondo che arricchisce la comunità. Immagini e parole dall'IPSEOA "Lucio Petronio" di Pozzuoli (NA).

6 – Senza zaino

Ci sarà anche un po' di confusione in questa scuola, ma è quella sana, di un protagonismo attivo, dinamico e responsabile di ciascuno in una scuola che vuole esaltare il valore della partecipazione in prima persona alla vita della "comunità educativa". Il set del film di giugno è l'Istituto Comprensivo "A. Gabelli" di Bari.

7 – Una nuova economia, una nuova giustizia

In un contesto a dir poco problematico, la scuola come avamposto per la promozione di un ambiente pulito e sano si fa presidio di legalità anche attraverso le parole di ragazzi che sognano per sé un futuro migliore di cui si propongono come protagonisti. Il film del mese di luglio ci porta a Casal di Principe (CE), interpreti gli alunni dell'ITC Guido Carli.

8 – La mia maestra preferita

La famiglia del circo, per sua natura itinerante, trova ovunque nella scuola un punto di approdo sicuro per i suoi figli. Non solo la garanzia di accesso al diritto all'istruzione, ma soprattutto l'occasione per intessere relazioni limitate nel tempo ma non di rado solide e profonde sul piano affettivo. Col film di agosto, Giovanni Panozzo ci accompagna nel mondo colorato e affascinante del circo, quello che la famiglia Medini porta in giro in ogni parte d'Italia.

9 – Tutta la mia vita

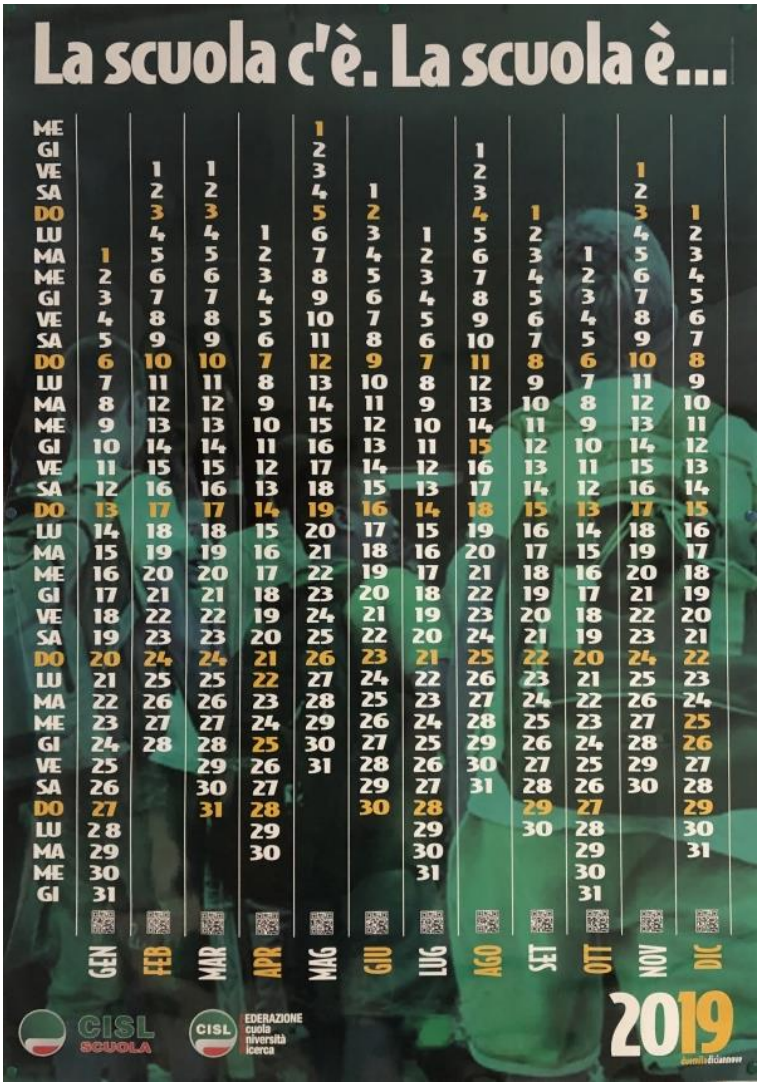
Potrà essere domani, e già un po' lo è, una campionessa di golf, ma oggi è soprattutto una ragazza che unisce in modo non comune passione, entusiasmo, pacatezza, equilibrio nel dirci come riesce a fare convivere impegno sportivo e attività di studio, considerandoli entrambi aspetti irrinunciabili della propria vita. Siamo a Schio (VI), sezione sportiva del Liceo Scientifico "N. Tron".

10 – La mia terra

Il film di ottobre muove da un reportage di immagini di drammatica bellezza che descrivono un ambiente di grandi sofferenze e disastri come la "terra dei fuochi". Mai come in questi luoghi emerge la dimensione missionaria del compito che la scuola è chiamata a svolgere. Nelle parole dei bambini della paritaria "Suore di S. Anna" di Casal di Principe la voglia di riscatto e di rinascita di un'intera comunità.

11 – Libertà va cercando

Col verso dantesco (I canto del Purgatorio) entriamo in un mondo che è chiuso per definizione, il carcere, e anche in questo mondo la scuola c'è. La scuola c'è e contribuisce a fare della prigione ciò che dovrebbe essere: luogo di giusta espiazione della colpa, ma ancor più luogo di ricostruzione di una dignità e di rieducazione alla libertà. Nel film di novembre non possono esserci le immagini, precluse, del carcere di Livorno; a dominare - e illuminare - sono le parole di chi dedica alle persone carcerate la sua professione di insegnante.

12 – La scuola che trasforma

La grande valenza formativa della musica, che è sempre e comunque dimensione di insieme. Impegno e sacrificio legati alla ricerca della miglior padronanza del proprio strumento vanno di pari passo con l'attenzione agli altri e al dialogo indispensabile nell'esecuzione orchestrale. Un intreccio che riflette quello tra melodia e armonia, per un'attività non rivolta a un'élite, ma motore potente di trasformazione e di crescita per tutti. Il film di dicembre è girato nella sezione a indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "A. Fusinato" di Schio (VI).